



ORDINE DEL GIORNO

I lavoratori/trici di BRESCIA uniti in assemblea il giorno 11 MARZO 2016 sentita la relazione delle OO.SS. sull'andamento della trattativa per il rinnovo del CCNL

CONDANNANO

l'atteggiamento negativo di ANIA che mette in discussione le relazioni sindacali nella categoria, non rinnovando il CCNL ormai scaduto da oltre due anni, in presenza di un quadro di riferimento del settore positivo per gli elevati risultati di gestione e produttività.

RESPINGONO

- la netta chiusura di ANIA sull'incremento delle tabelle stipendiali e la proposta di riduzione delle classi di anzianità che, di fatto, si traduce in una riduzione del salario contrattato penalizzante per tutti e ancor più per le lavoratrici ed i lavoratori più giovani;
- la proposta ANIA di revisione della distribuzione dell'orario di lavoro da lunedì a venerdì, che prevede anche il venerdì pomeriggio, in dispregio di consuetudini consolidate e negando di fatto la possibilità di agire con accordi aziendali;
- la proposta di introdurre nuovi turni di lavoro anche senza il raggiungimento di alcun accordo sindacale;
- il rifiuto di ANIA di inserire nell'area contrattuale lavoratori/trici delle società di assistenza (ramo 18) e di Alleanza ed inoltre la contrarietà all'estensione dell'intera area contrattuale alle società terze che svolgono attività assicurativa;
- la mancata volontà di ANIA nel trovare una soluzione adeguata per le lavoratrici e lavoratori in LCA che di fatto sono licenziati;
- il rifiuto di ANIA a superare la parte terza relativa ai call center, ignorando l'evoluzione professionale di queste lavoratrici/tori;
- la richiesta ANIA di ristrutturazione dell'inquadramento che appiattisce le professionalità presenti per gli impiegati e in particolare per i funzionari.



CHIEDONO

un rapido rinnovo del contratto con adeguati incrementi economici e con soluzioni a salvaguardia dell'occupazione, dei lavoratori coinvolti nelle aziende in liquidazione coatta, in grado di rafforzare l'area contrattuale e di valorizzare le professionalità.

Un contratto adeguato ai mutamenti del settore, un contratto in grado di favorire nuova occupazione stabile di giovani.

CONFERMANO

l'impegno per la mobilitazione della categoria a sostegno della piattaforma.

DANNO MANDATO

alle Segreterie Nazionali, in relazione all'evoluzione del rinnovo contrattuale, ad assumere iniziative adeguate tra cui presidi, manifestazioni e scioperi.